2026/262

29.1.2026

REGOLAMENTO DI ESECUZIONE (UE) 2026/262 DEL CONSIGLIO

del 29 gennaio 2026

che attua il regolamento (UE) 2023/1529 concernente misure restrittive in considerazione del sostegno militare dell'Iran alla guerra di aggressione della Russia nei confronti dell'Ucraina e a gruppi ed entità armati nella regione del Medio Oriente e del Mar Rosso

IL CONSIGLIO DELL'UNIONE EUROPEA,

visto il trattato sul funzionamento dell'Unione europea,

visto il regolamento (UE) 2023/1529 del Consiglio, del 20 luglio 2023, concernente misure restrittive in considerazione del sostegno militare dell'Iran alla guerra di aggressione della Russia nei confronti dell'Ucraina e a gruppi ed entità armati nella regione del Medio Oriente e del Mar Rosso ([1]), in particolare l'articolo 7, paragrafo 1,

vista la proposta dell'alto rappresentante dell'Unione per gli affari esteri e la politica di sicurezza,

considerando quanto segue:

(1) Il 20 luglio 2023 il Consiglio ha adottato il regolamento (UE) 2023/1529.

(2) Nelle conclusioni del 21 e 22 marzo 2024, il Consiglio europeo ha affermato che se l'Iran dovesse trasferire alla Russia missili balistici e tecnologie correlate da utilizzare contro l'Ucraina dopo aver fornito al regime russo aeromobili senza equipaggio (UAV), che vengono impiegati per incessanti attacchi contro la popolazione civile in Ucraina, l'Unione europea sarebbe pronta a rispondere rapidamente e in coordinamento con i partner internazionali, anche attraverso nuove e significative misure restrittive nei confronti dell'Iran. Inoltre, il Consiglio europeo ha affermato che l'accesso della Russia a prodotti e tecnologie sensibili che hanno rilevanza sul campo di battaglia deve essere limitato al massimo, anche colpendo le entità di paesi terzi che rendono possibile tale elusione. Il Consiglio europeo ha invitato l'alto rappresentante dell'Unione per gli affari esteri e la politica di sicurezza («alto rappresentante») e la Commissione a preparare ulteriori sanzioni nei confronti della Bielorussia, della Corea del Nord e dell'Iran.

(3) Il 13 settembre 2024, in una dichiarazione dell'alto rappresentante a nome dell'Unione, quest'ultimo ha condannato fermamente il trasferimento alla Russia di missili balistici di fabbricazione iraniana, considerato una minaccia diretta per la sicurezza europea e una considerevole escalation materiale rispetto alla fornitura di droni e munizioni iraniani, utilizzati dalla Russia nella sua guerra di aggressione illegale nei confronti dell'Ucraina. L'Unione risponderebbe rapidamente e in coordinamento con i partner internazionali, anche adottando nuove e significative misure restrittive nei confronti dell'Iran, tra cui la designazione di persone ed entità coinvolte nei programmi iraniani relativi a missili balistici e droni, e a tale proposito sta valutando la possibilità di adottare misure restrittive anche nel settore dell'aviazione iraniano.

(4) Nelle conclusioni del 19 dicembre 2024 il Consiglio europeo ha affermato che i trasferimenti di armi e l'approfondimento della cooperazione militare tra la Russia e la RPDC e l'Iran, nonché lo spiegamento di forze militari della RPDC in Russia e il loro impiego sul campo di battaglia contro l'Ucraina, rappresentano un'escalation internazionale della guerra, con gravi conseguenze per la pace e la sicurezza internazionali.

(5) La Russia utilizza UAV e componenti per UAV di produzione iraniana a sostegno della sua guerra di aggressione nei confronti dell'Ucraina, che viola la sovranità, l'indipendenza e l'integrità territoriale del paese, anche contro i civili e le infrastrutture civili. Il programma sponsorizzato dallo Stato iraniano per lo sviluppo e la produzione di UAV contribuisce pertanto alla violazione della Carta delle Nazioni Unite e dei principi fondamentali del diritto internazionale.

(6) Data la gravità della situazione, quattro persone e sei entità dovrebbero essere inserite nell'elenco delle persone fisiche e giuridiche, delle entità e degli organismi oggetto di misure restrittive che figura nell'allegato III del regolamento (UE) 2023/1529.

(7) È pertanto opportuno modificare di conseguenza il regolamento (UE) 2023/1529,

HA ADOTTATO IL PRESENTE REGOLAMENTO:

([1]) GU L 186 del 25.7.2023, pag. 1, ELI: http://data.europa.eu/eli/reg/2023/1529/oj.

Articolo 1

L'allegato III del regolamento (UE) 2023/1529 è modificato conformemente all'allegato del presente regolamento.

Articolo 2

Il presente regolamento entra in vigore il giorno della pubblicazione nella *Gazzetta ufficiale dell'Unione europea*.

Il presente regolamento è obbligatorio in tutti i suoi elementi e direttamente applicabile in ciascuno degli Stati membri.

Fatto a Bruxelles, il 29 gennaio 2026

Per il Consiglio

Il presidente

K. KALLAS

ALLEGATO

L'allegato III del regolamento (UE) 2023/1529 è così modificato:

1) le voci seguenti sono aggiunte nella rubrica «A. Persone fisiche»:

	Nome (traslitterazione in caratteri latini)	Nome	Informazioni identificative	Motivi dell'inserimento nell'elenco	Data di inserimento nell'elenco
«21.	Amir RADFAR	امیر رادفر (grafia farsi)	Carica: direttore di Shahid Bagheri Industrial Group (SBIG) Data di nascita: 22.12.1971 Cittadinanza: iraniana Sesso: maschile	Amir Radfar è il direttore di Shahid Bagheri Industrial Group (SBIG). SBIG produce missili balistici a combustibile solido ed è una controllata dell' Organizzazione delle industrie aerospaziali (AIO), inserita nell'elenco dell'UE, che sovrintende allo sviluppo e alla produzione di missili balistici iraniani. Amir Radfar è pertanto coinvolto nel programma missilistico iraniano.	29.1.2026
22.	Hossein HEMSI		Cariche: amministratore delegato e azionista di Fanavaran Sanat Ertebatat Company Data di nascita: 27.10.1982 Cittadinanza: iraniana Sesso: maschile Numero di identificazione nazionale: 0532987276	Hossein Hemsi è amministratore delegato e azionista di Fanavaran Sanat Ertebatat Company (FSE). FSE è una società privata che fornisce alla Research and Self-Sufficiency Jihad Organization del Corpo delle guardie rivoluzionarie islamiche (IRGC SSJO) componenti elettronici critici e sistemi di guida resistenti alle interferenze e che è pertanto coinvolta nel programma iraniano di velivoli senza equipaggio (UAV). Pertanto, in veste di amministratore delegato e azionista di FSE, Hossein Hemsi è coinvolto nel programma iraniano di UAV.	29.1.2026

	Nome (traslitterazione in caratteri latini)	Nome	Informazioni identificative	Motivi dell'inserimento nell'elenco	Data di inserimento nell'elenco
23.	Armin Ghorsi ANBARAN	عنبران آرمین قرصی (grafia farsi)	Cariche: membro del consiglio di amministrazione e azionista di Fanavaran Sanat Ertebatat Company Data di nascita: 21.9.1983 Cittadinanza: iraniana Sesso: maschile Numero di identificazione nazionale: 0065911601	Armin Ghorsi Anbaran è membro del consiglio di amministrazione e azionista di Fanavaran Sanat Ertebatat Company (FSE). FSE è una società privata che fornisce alla Research and Self-Sufficiency Jihad Organization del Corpo delle guardie rivoluzionarie islamiche (IRGC SSJO) componenti elettronici critici e sistemi di guida resistenti alle interferenze e che è pertanto coinvolta nel programma iraniano di velivoli senza equipaggio (UAV). Pertanto, in veste di membro del consiglio di amministrazione e azionista di FSE, Armin Ghorsi Anbaran è coinvolto nel programma iraniano di UAV.	29.1.2026
24.	Hossein BAKSHAYESH	حسین بخشایش (grafia farsi)	Cariche: amministratore delegato e direttore generale di Sahara Thunder Data di nascita: 22.5.1964 Cittadinanza: iraniana Sesso: maschile Numero di identificazione nazionale: 1189810190	Hossein Bakshayesh è amministratore delegato e direttore generale di Sahara Thunder. Sahara Thunder è una società commerciale iraniana di import-export che funge da società di copertura del ministero iraniano della Difesa e del supporto logistico alle forze armate (MODAFL). In tale veste, fornisce alla Russia velivoli senza equipaggio (UAV), singoli componenti e tecnologie correlate e riceve dalla Russia un corrispettivo per la fornitura di tali beni e servizi. In qualità di amministratore delegato e direttore generale di Sahara Thunder, Hossein Bakshayesh fornisce pertanto UAV iraniani alla Russia a sostegno della sua guerra di aggressione nei confronti dell'Ucraina ed è altrimenti implicato nel trasferimento degli stessi.	29.1.2026»;

ELI: http://data.europa.eu/eli/reg_impl/2026/262/oj

2) le voci seguenti sono aggiunte nella rubrica «B. Persone giuridiche, entità e organismi»:

	Nome (traslitterazione in caratteri latini)	Nome	Informazioni identificative	Motivi dell'inserimento nell'elenco	Data di inserimento nell'elenco
«21.	Sahara Thunder alias Tondar Sahara Co. alias Tondar Sahra Private Limited Company alias Desert Thunder Company	شرکت تندر صحرا (grafia farsi)	Indirizzo: No. 2, Moghadas Alley, Ghasir St., Beheshti St. Tehran, Iran Indirizzo: Fifth Floor, No. 2, Shahid Hassan Moghadam Alley, Shahid Ahmad Ghsir Str. Argentine, Saei St. Tehran, Iran Luogo di registrazione: Iran Numero di registrazione dell'attività: 94186 Numero nazionale: 10101382714 Numero di iscrizione alla Camera di commercio: 131454 Sito web: www.saharathunder.com	Sahara Thunder è una società commerciale iraniana di import-export che funge da società di copertura del ministero iraniano della Difesa e del supporto logistico alle forze armate (MODAFL). In tale veste, fornisce alla Russia velivoli senza equipaggio (UAV), singoli componenti e tecnologie correlate e riceve dalla Russia un corrispettivo per la fornitura di tali beni e servizi. Sahara Thunder fornisce pertanto UAV o missili iraniani o tecnologie o componenti correlati alla Russia a sostegno della sua guerra di aggressione nei confronti dell'Ucraina ed è altrimenti implicata nel trasferimento degli stessi.	29.1.2026

	Nome (traslitterazione in caratteri latini)	Nome	Informazioni identificative	Motivi dell'inserimento nell'elenco	Data di inserimento nell'elenco
22.	Fanavaran Sanat Ertebatat Company (FSE)	شرکت فن آوران صنعت ارتباطات (grafia farsi)	Indirizzo: Yousef Abad Neighbourhood, Kordestan Express Way, Seyyed Sohrab Akhlaqi street 37, Tehran, Iran Tipo di entità: società privata Numero nazionale: 10102884046 Numero dell'attività: 247799	Fanavaran Sanat Ertebatat Company (FSE) è una società privata che fornisce alla Research and Self-Sufficiency Jihad Organization del Corpo delle guardie rivoluzionarie islamiche (IRGC SSJO) componenti elettronici critici e sistemi di guida resistenti alle interferenze. È inoltre membro dell'Associazione iraniana delle industrie dello spazio e dell'aviazione (IASIA), che acquista per conto dell'IRGC componenti per la fabbricazione di velivoli senza equipaggio (UAV). FSE è pertanto coinvolta nel programma iraniano di UAV.	29.1.2026
23.	Pishgaman Tejarat Rafi Novin Co.	پیشگامان تجارت رفیع نوین (grafia farsi)	Indirizzo: Tehran Leyzan Hossein Abad Javanshir Street, Corner of Ordibehesht St., No. 10, Postal Code: 166993356, Iran Tipo di entità: società a responsabilità limitata Luogo di registrazione: Iran Data di registrazione: 10.12.2007 Numero di registrazione: 311045 Numero nazionale: 10103503385	Pishgaman Tejarat Rafi Novin Co. è una società privata che ha legami con entità coinvolte nel programma missilistico iraniano. Pishgaman Tejarat Rafi Novin Co. ha acquistato da fornitori stranieri considerevoli quantitativi di perclorato di ammonio, un propellente fondamentale per i missili a combustibile solido, per il programma missilistico iraniano. Pishgaman Tejarat Rafi Novin Co. è pertanto coinvolta nel programma missilistico iraniano.	29.1.2026

ELI: http://data.europa.eu/eli/reg_impl/2026/262/oj

	Nome (traslitterazione in caratteri latini)	Nome	Informazioni identificative	Motivi dell'inserimento nell'elenco	Data di inserimento nell'elenco
24.	Arsang Safe Trading Co.	شزکت ایمن تجارت ارسنگ (grafia farsi)	Indirizzo: 901, Negin Saii Tower, Vali-asr St., 14338 Tehran, 901, Negin Saii Tower, vali-asr st., 14338, Iran Luogo di registrazione: Iran Data di registrazione: 3.3.2014 Numero di registrazione: 450913	Arsang Safe Trading Co. svolge un ruolo essenziale, attraverso la sua collaborazione con Sahara Thunder, nell'agevolare l'acquisizione da parte della Russia di missili balistici a corto raggio e velivoli senza equipaggio (UAV) dall'Iran. La sezione competente in materia di approvvigionamento, ricerca e affari industriali del ministero iraniano della Difesa e del supporto logistico alle forze armate (MODAFL) supervisiona tali accordi militari e svolge così un ruolo guida negli sforzi di sviluppo e ricerca dell'Iran nel settore militare. Sahara Thunder ha sottoscritto, con società che hanno sede in India, contratti di noleggio a tempo per la nave CHEM, utilizzata per spedizioni multiple di UAV dal 2022. Arsang Safe Trading Co. ha fornito servizi di gestione di navi in relazione a queste spedizioni, garantendo il regolare trasferimento di UAV. In quanto controllata del MODAFL, Sahara Thunder svolge un ruolo fondamentale per quanto riguarda la progettazione, lo sviluppo, la fabbricazione e la vendita di UAV utilizzati dalla Russia nella guerra di aggressione nei confronti dell'Ucraina. Arsang Safe Trading Co. è associata a Sahara Thunder ed è coinvolta nel trasferimento di UAV o missili iraniani o tecnologie o componenti correlati alla Russia a sostegno della sua guerra di aggressione nei confronti dell'Ucraina.	29.1.2026

	Nome (traslitterazione in caratteri latini)	Nome	Informazioni identificative	Motivi dell'inserimento nell'elenco	Data di inserimento nell'elenco
25.	Asia Marine Crown Agency alias Asia Marine Crown Shipping Agency alias Asia Marine Crown Shipping Agency Services Company alias Taj Daryaye Asia	شرکت تاج دریای آسیا (grafia farsi)	Indirizzo: Unit. 7, 1st Floor, BLDG No. 21, Kar Va Tejarat Av., Vanak St., Vanak Sq, Tehran, Iran Luogo di registrazione: Iran Data di registrazione: 9.1.2019 Numero di registrazione: 10977 Numero di identificazione: 14008069775	Asia Marine Crown Agency è una società di copertura del ministero iraniano della Difesa e del supporto logistico alle forze armate (MODAFL). La società ha svolto le funzioni di agente portuale a Bandar Abbas, Iran, agevolando varie spedizioni di parti di velivoli senza equipaggio (UAV) e di beni a duplice uso per progetti di Sahara Thunder che forniscono UAV alla Russia. Sahara Thunder, un'altra società di copertura del MODAFL, supervisiona le attività commerciali dell'Iran connesse alla progettazione, allo sviluppo, alla fabbricazione e alla vendita di UAV, molti dei quali sono trasferiti alla Russia per essere utilizzati nella sua guerra di aggressione nei confronti dell'Ucraina. Asia Marine Crown Agency è pertanto coinvolta nel trasferimento di UAV o missili iraniani o tecnologie o componenti correlati alla Russia a sostegno della sua guerra di aggressione nei confronti dell'Ucraina.	29.1.2026

	Nome (traslitterazione in caratteri latini)	Nome	Informazioni identificative	Motivi dell'inserimento nell'elenco	Data di inserimento nell'elenco
26.	Khojir Missile Development and Production alias Khojir Missile Production Complex		Sede: Teheran Province, Iran Luogo di registrazione: Iran	Khojir Missile Development and Production è il principale programma iraniano nel settore dei missili balistici, che sta ampliando massicciamente le sue capacità di produzione. Negli ultimi anni Khojir Missile Development and Production è stato ampliato considerevolmente ai fini della fabbricazione di armi per la Russia e il cosiddetto "asse di resistenza". Tale ampliamento fa seguito a un accordo dell'ottobre 2022, con il quale l'Iran ha convenuto di fornire missili alla Russia per la sua guerra di aggressione nei confronti dell'Ucraina. Dall'invasione dell'Ucraina da parte della Russia nel 2022, l'Iran ha inviato alla Russia potenti missili balistici terra-terra, tra cui i missili balistici a corto raggio Fath-360. L'impianto di Khojir è utilizzato per produrre vari tipi di missili ed è gestito dal Corpo delle guardie rivoluzionarie islamiche (IRGC) e dal ministero della Difesa e del supporto logistico alle forze armate (MODAFL). Questi impianti sono utilizzati per lo sviluppo e la fabbricazione di sistemi di armi avanzati, tra cui i missili balistici a propellente solido. Khojir Missile Development and Production fornisce pertanto missili iraniani o tecnologie o componenti correlati alla Russia a sostegno della sua guerra di aggressione nei confronti dell'Ucraina o è altrimenti implicata nel trasferimento degli stessi.	29.1.2026».